COMPLETA IL RIASSUNTO DELLA VITA DI BOCCACCIO INSERENDO LE SEGUENTI PAROLE IN NERETTO:

1375   NAPOLI   FIRENZE   FIAMMETTA   1313   D'ANGIO'

PESTE   DECAMERON   INFERNO   1327   CERTALDO

PETRARCA   DANTE   GIOVANNI   CAPOLAVORO   PADRE

_____ BOCCACCIO NASCE A _____ O A CERTALDO IN VALDELSA NEL _____, FIGLIO DI BOCCACCIO DI CHELLINO, MERCANTE FIORENTINO. TRASCORRE L'INFANZIA E COMPIE I PRIMI STUDI A FIRENZE MA A QUATTORIDICI ANNI, NEL _____ SI TRASFERISCE A _____ SEGUENDO IL PADRE ALLA CORTE DI ROBERTO _____.

LÌ BOCCACCIO FREQUENTA L'ARISTOCRAZIA E LA RICCA BORGHESIA NAPOLETANA E LAVORANDO COME COMMESO DEL BANCO DEL PADRE CONOSCE MERCANTI, GENTE DI MARE, UOMINI E DONNE DEL POPOLO CHE POI RAPPRESENTERÀ NEL DECAMERON, IL SUO _____.

E' PROPRIO NEGLI ANNI NAPOLETANI CHE BOCCACCIO DIVIENE CONSAPEVOLE DELLA PROPRIA VOCAZIONE LETTERARIA E, ABBANDONATI GLI STUDI DI DIRITTO, CHE AVEVA INTRAPRESO PER VOLONTÀ DEL PADRE, INIZIA A SCRIVERE.

ALL'AMBIENTE NAPOLETANO APPARTIENE IL PERSONAGGIO DI _____, MISTERIOSA DONNA CHE BOCCACCIO FORSE AMÒ E CHE RESE PROTAGONISTA DI UNA DELLE SUE OPERE PIÙ ORIGINALI L'*ELEGIA DI MADONNA FIAMMETTA*.

NEL 1340-41 BOCCACCIO È COSTRETTO A LASCIARE NAPOLI E A TORNARE A FIRENZE DOVE SI TROVA AD AFFRONTARE UNA SITUAZIONE DIFFICILE, HA PROBLEMI ECONOMICI E RIMPIANGE LA RICCA E ALLEGRA SOCIETÀ NAPOLETANA.

NEL 1348 A FIRENZE SCOPPIA LA _____, E BOCCACCIO PERDE IL _____.

IN QUESTO PERIODO IL COMUNE LO INCARICA DI ALCUNE IMPORTANTI MISSIONI DIPLOMATICHE DURANTE LE QUALI INIZIA A SCRIVERE IL _____.

NEGLI ULTIMI VENTI ANNI DI VITA, SEGUENDO L'ESEMPIO DEL POETA _____, CHE INCONTRA UNA PRIMA VOLTA A FIRENZE NEL 1350, SI DEDICA ALLO STUDIO DELLA LETTERATURA LATINA.

SU INCARICO DELLA CITTÀ DI FIRENZE BOCCACCIO NEL 1373 E NEL 1374 LEGGE E COMMENTA I PRIMI DICIASSETTE CANTI DELL'_____ DI _____ NELLA CHIESA DI SANTO STEFANO DI BADIA.

NEL 1361-62 BOCCACCIO SI ERA RITIRATO A _____, VECCHIO E MALATO MUORE NEL _____.